

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2010, n. 2-414

**DGR n. 29-9649 del 22 settembre 2008 e smi.: parziale modificazione.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Richiamata la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, parte integrante del provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, con la quale, tra l'altro, sono stati individuati i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di vertice;

dato atto che tra i requisiti generali per l'affidamento degli incarichi di che trattasi era stata stabilita, esclusivamente per le persone esterne all'Amministrazione regionale, l'età minima di 35 anni e quella massima di 60 anni per il conferimento degli incarichi stessi;

richiamato l'art. 19 del D. Lgs 165/01 e smi e richiamata la D.G.R. n. 15-11663 del 29 giugno 2009;

richiamati, altresì, l'art. 23 della l.r. 23/2008 e l'art. 8, comma 10, del provvedimento organizzativo approvato con la D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e smi., succitata;

considerato che nell'ordinamento giuridico generale la normativa non stabilisce requisiti di età correlati al conferimento di incarichi dirigenziali di vertice a persone esterne all'Amministrazione;

dato atto, per converso, che ai sensi dell'art. 6 della l.r. 63/77 e smi, per i dipendenti interni all'Ente è previsto, tra l'altro, un limite di permanenza in servizio pari a 65 anni di età ("dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è raggiunto il predetto limite");

ritenuto compatibile con le norme sopraccitate e con il processo ormai completato di privatizzazione del rapporto di lavoro all'interno delle Amministrazioni pubbliche, allineare i dirigenti interni ed esterni con riferimento ai requisiti di età minimi e massimi per il conferimento degli incarichi dirigenziali di vertice, modalità già disciplinata, in tal senso, per l'incarico di Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale nonché per gli incarichi di responsabilità diverse da quelle di vertice;

ritenuto, conseguentemente, di poter modificare, con il presente atto, la parte relativa ai "requisiti generali" espungendo i limiti di età, minimo e massimo (35 e 60 anni) per il conferimento degli incarichi di direttore del ruolo della Giunta regionale a persone estranee all'Amministrazione;

informata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 23/08, la competente I Commissione consiliare;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, parte integrante del provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, esclusivamente nella parte dei "requisiti generali" per il conferimento degli incarichi di vertice della Giunta regionale espungendo i limiti di età, minima e massima (35 e 60 anni), nella stessa contenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)